

560 GRAZI AGNESE. Orbetello. (n. 159)

Presentazione - Monte Argentario, 31 agosto 1742. (Originale AGCP)

La festa di Maria Bambina è un'occasione di grazia per rinnovare il proprio cammino spirituale. Agnese "desideri d'amare Dio con il Cuore di questa gran Bambina", che "ha amato ed ama più Dio di tutto il Paradiso assieme". Per fare questo "bisogna farsi pure bambina, con la semplicità fanciullesca, colla vera umiltà ed annichilamento di cuore". Per praticare, in maniera divina, la devozione mariana ci vuole libertà di spirito e si deve chiedere a Dio stesso di insegnarci "il modo d'onorare questa cara Bambina, e di onorar S. D. M. in questa dolcissima Bambina". Non c'è quindi bisogno di stare attaccati a tante riflessioni o affaticarsi con tanti discorsi, ma basta lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, il quale suggerirà i giusti affetti e le necessarie "parole amorose". La devozione mariana viene così vissuta come esperienza e volo nello Spirito, che fa maturare il dono d'amore di se stessi "a Dio in odore di soavità nel Cuore purissimo di Maria Ss.ma".

I. M. I.

Mia Figliuola diletta in Gesù,

ho ricevuto il Suo biglietto, e tanto così sta bene. Si unisca all'intenzione purissima di questa cara Bambina, e sacrifichi se stessa a Dio in odore di soavità, nel Cuore purissimo di Maria Ss.ma.1

Questo gran Cuore, che dopo il Cuore di Gesù, è il Re dei Cuori, ha amato, ed ama più Dio, che tutto il Paradiso assieme, voglio dire più che tutti gli Angeli, e Santi, che sono stati, sono, e saranno: e perciò Lei desideri d'amar Dio, con il Cuore di questa gran Bambina, e per farlo si getti in spirito in questo bel Cuore, ed ami il Sommo Bene con questo purissimo Cuore, con intenzione d'esercitar tutte le virtù, che esercitò Lei, ma per far questo, ed aver l'ingresso nel Cuore Ss.mo della nostra gran Regina e Madre Bambina, bisogna farsi pure bambina, con la semplicità fanciullesca, colla vera umiltà, ed annichilamento di cuore ecc.

Operi, Figlia mia, questi santi esercizi in pura fede, semplicità, e con pochi discorsi, ma lasci l'Anima in libertà di prorompere in quegli affetti, e parole amorose, che le suggerirà lo Spirito Santo. Non stia attaccata a riflessioni, ma lasci che l'Anima faccia quei voli d'amore che le farà far Dio: le ali per far questi voli d'amore sono l'annichilamento, il disprezzo di sé, e tutte le virtù.

Dio le insegnerà tutto; glielo dica con filiale confidenza, che le insegni il modo d'onorare questa cara Bambina, e di onorar S. D. M. in questa dolcissima Bambina.

LETTERE DI SAN PAOLO DELLA CROCE
Resto con lasciarla nel Cuore di Gesù e di Maria. Amen.

SS. Presentazione ai 31 agosto [1742]2

Suo vero Servo
Paolo D. S. †3

Note alla lettera 560

1. In questa lettera Paolo rivela la sua grande devozione a Maria Bambina, espressa nei termini più belli e teneri. Maria Ss.ma è detta “cara Bambina”, “nostra gran Regina e Madre Bambina”, “dolcissima Bambina”. Per attuare questa devozione mariana occorre fare pochi discorsi ed essere distaccati da riflessioni. Per entrare nel cuore, nell’essenza spirituale della devozione mariana occorre piuttosto “farsi anche noi pure bambini, con la semplicità fanciullesca, colla vera umiltà ed annichilamento di cuore”. Questi “santi esercizi” vanno fatti “in pura fede, in semplicità e libertà”. Bisogna lasciarsi guidare da Dio e accettare le parole e il linguaggio che lo Spirito Santo ci suggerisce. La vera devozione mariana è “un volo d’amore” e “le ali per far questi voli d'amore sono l'annichilamento, il disprezzo di sé e tutte le virtù. Dio le insegnerà tutto”. Per onorare adeguatamente Maria Ss.ma è necessario porsi dal punto di vista di Dio e per arrivare a tanto occorre chiedere a Dio stesso che ci insegni la giusta venerazione, quella appunto a livello di Dio.
2. La data di questa lettera è desunta dal contenuto e dal contesto con le altre lettere di questo periodo. Essa ha, tra l’altro, un innegabile collegamento con la precedente (cf. lettera n. 559).
3. Il Santo si firma in parte con le iniziali del suo nome: Paolo della Santa Croce (cf. lettera n. 24, nota 6).